



Atto del Presidente n. 48

del 02/12/2016

Classificazione: 05-04 2016/1/0

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016 - PIANO DELLA PERFORMANCE 2016 AI SENSI DEL DLGS 267/2000 E PIANO ESECUTIVO ARMONIZZATO 2016 A FINI CONOSCITIVI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 - APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

PREMESSO CHE con deliberazione adottata dal Consiglio Provinciale n. 47 del 28/07/2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 ed il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2016 e viste le successive delibere di variazione;

DATO ATTO che la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), in analogia alle disposizioni già dettate per l'esercizio 2015 dal decreto legge n. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali" in sede di conversione con legge n. 125 del 4 agosto 2015, all'art. 1 c. 756. ha previsto che, anche per l'esercizio 2016 le province e le città metropolitane possano predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016 in deroga alle disposizioni di legge vigenti che prevedono la contestuale approvazione del bilancio pluriennale;

CONSIDERATO CHE pertanto non si è proceduto all'adozione del bilancio pluriennale, dando atto che la programmazione triennale 2015-2017 riguarda esclusivamente la parte relativa agli investimenti per la cui copertura sono state individuate specifiche fonti di finanziamento;

TENUTO CONTO che i contributi richiesti alle Province per il risanamento della finanza pubblica dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) non consentono di deliberare in equilibrio la parte corrente degli esercizi 2017 e 2018, e che pertanto non si procede con l'adozione del bilancio pluriennale, dando atto che la programmazione triennale 2016-2018 riguarda esclusivamente la parte relativa agli investimenti per la cui copertura sono state individuate specifiche fonti di finanziamento, limitando comunque al solo esercizio 2016 l'aspetto autorizzatorio della spesa;

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, è stata disposta, con decorrenza 01.01.2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e che, terminata la fase transitoria dal 1 gennaio 2016 entrano definitivamente in vigore i nuovi schemi contabili;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" che detta un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo anche la ridefinizione del sistema delle province, trasformate in enti di secondo livello;

TENUTO CONTO, che in riferimento al riordino delle funzioni delle Province ex legge 56/2014 e alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 13 del 30.07.2015 ad oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", per garantire la continuità amministrativa l'ente in aggiunta alle proprie funzioni fondamentali ridefinite dalla L. 56/2014, fornisce tuttora il supporto necessario al completamento delle attività collegate

alle funzioni oggetto di riordino avviate in esercizi passati, che dovrebbero essere portate a compimento entro il 31 dicembre del corrente anno, nonché all'esercizio delle funzioni che sono state ridistaccate alla Provincia;

CONSIDERATO che la legislatura 2011-2016 si è conclusa e con Decreto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 38 del 24 giugno 2016 è stata indetta per il giorno mercoledì 3 agosto 2016 l'elezione del Presidente della Provincia di Ravenna e dei componenti del Consiglio provinciale di Ravenna;

DATO ATTO che con verbale del 04/8/2016, visti i risultati di voto delle elezioni di secondo livello receipto, nel provvedimento del segretario generale in qualità di responsabile dell'ufficio elettorale provinciale n. 1042/2016, è stato proclamato il nuovo Presidente della Provincia;

VISTO l'art. 169 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in merito all'approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) che individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi, stabilendo altresì che con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto in termini di cassa ed è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio.

EVIDENZIATO pertanto che il Piano esecutivo di gestione viene adottato per la sola annualità 2016 per le stesse motivazioni sopra espresse in relazione all'approvazione del Bilancio preventivo e che ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis del D.Lgs 267/2000 è adottato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione.

DATO ATTO che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e il piano della performance di cui all'art 10 del D.Lgs 150/2009 sono unificati organicamente nel Peg.

SI RITIENE OPPORTUNO:

- 1) definire il PEG parte contabile ed il Piano dettagliato degli obiettivi, quale presupposto per l'attuazione del controllo strategico e del controllo di gestione ai sensi della normativa vigente definendo obiettivi specifici anche per il 2016 al fine di:
 - a. attribuire ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, oltre a compiti di attuazione degli obiettivi e dei Programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico così come stabilito nell'art. 107 del D.Lgs 267/2000, e ai sensi dell'art. 55 della L.56/2014;
 - b. garantire la misurazione e valutazione della performance generale ed individuale dei dirigenti e del personale che pur nel complesso quadro istituzionale e finanziario continuano a svolgere le attività fondamentali e non fondamentali dell'ente assicurando il mantenimento dei servizi alla cittadinanza;
- 2) redigere il PEG - PDO per il solo esercizio 2016 nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 169, comma 1 del TUEL che stabilisce che il Peg è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio per le motivazioni sopra espresse;
- 3) redigere il Piano della Performance anno 2016 sulla base delle linee programmatiche di mandato del Presidente della Provincia insediatosi dopo le consultazioni del 3 agosto scorso come sopra citato;

VISTI:

- l'art. 108, comma 1 e 4 del D.Lgs. 267/2000 che prevedono che la competenza della predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 spetti al direttore generale oppure nel caso in cui non sia stato nominato, le relative funzioni possono essere conferite dal sindaco o dal presidente della provincia al segretario";
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa, l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo...";

DATO ATTO CHE:

1. nel Piano Dettagliato degli Obiettivi sono individuati i risultati di dettaglio che l'amministrazione intende raggiungere mediante l'opera di attuazione del PEG da parte dei Responsabili dei servizi (definiti centri di responsabilità);
2. la struttura di base del Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2016 è articolata in:
 - obiettivi di mantenimento che rappresentano l'attività ordinaria dell'ente;
 - obiettivi di sviluppo e miglioramento il cui raggiungimento consente di misurare la performance organizzativa dell'ente.
3. gli obiettivi contenuti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 197 del D.Lgs. 267/2000, sono stati concordati con i Dirigenti responsabili dei centri di responsabilità;
4. la parte finanziaria del PEG individua in dettaglio le risorse assegnate ai Dirigenti responsabili dei centri di responsabilità e necessarie per l'attuazione degli obiettivi individuati nel Piano dettagliato degli obiettivi;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2 del 20 gennaio 2016 con al quale è stata adottata la nuova macrostruttura, come di seguito riportato:

Cod. CdR	Settore/CDR	Posizioni dirigenziali	CdC PEG	Descrizione Centri di Costo PEG
02	Segretario generale / Affari generali	-	0201	Segreteria
			0203	Organi istituzionali
			0204	Legale e contenzioso
			1001	Pubbliche relazioni
			3401	Polizia provinciale
			3802	Gabinetto del Presidente
			2201	Programmazione Territoriale
08	Risorse finanziarie, umane e reti	Dirigente di Settore	0401	Informatica
			0405	Gestione flussi documentali e beni culturali
			0406	Comunicazione
			0601	Personale
			0801	Gestione finanziaria e contabile
			0802	Provveditorato
			0803	Programmazione e controllo
			2401	Politiche Comunitarie
14	Politiche agricole e sviluppo rurale	Dirigente di Settore	1401	Agricoltura
			1402	Caccia e pesca
			1403	Parchi e zone umide
16	Attività produttive e politiche comunitarie	Dirigente di Settore	1601	Industria e artigianato
			1603	Turismo, commercio, fiere
18	Lavori pubblici	Dirigente di Settore	1801	Viabilità
			2001	Edilizia scolastica
			2002	Patrimonio
			1002	Trasporti
026	Ambiente e territorio	Dirigente di Settore	2601	Ambiente e suolo
			2602	Protezione civile
			2803	Politiche abitative
30	Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	Dirigente di Settore	3001	Formazione professionale
			3201	Istruzione
			3002	Servizi per l'impiego
			3204	Politiche sociali e sanitarie, terzo settore
			2802	Politiche giovanili e università

PRESO ATTO che per i centri di costo riferiti alle funzioni oggetto di riordino ritrasferite alla Regione Emilia Romagna e alle diverse agenzie regionali, ai sensi della L.R. 13/2015 non sono state inserite le

ordinarie attività di mantenimento ma solo i progetti di sviluppo svolti mediante la struttura provinciale che tuttora fornisce il necessario supporto tecnico amministrativo.

RITENUTO di individuare quali responsabili della gestione del PEG e del conseguimento dei risultati previsti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'esercizio 2016 i Dirigenti responsabili dei Centri di Responsabilità a cui gli obiettivi fanno riferimento, come indicato nell'*ALLEGATO A*);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 177 del già citato D.Lgs. 267/2000;

- “1. Il responsabile del servizio, nel caso in cui ritiene necessaria una modifica della dotazione assegnata per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione, propone la modifica con modalità definite dal regolamento di contabilità;
- “2. La mancata accettazione della proposta di modifica della dotazione deve essere motivata dall'organo esecutivo;”

VISTO il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della Performance" approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 299 del 11/12/2013 che all'art. 3 stabilisce che il PDO e il Piano della Performance sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione (PEG);

DATO ATTO che la gestione è stata fino ad ora garantita con l'approvazione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 245 del 30/12/2015 avente ad oggetto “Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2016 nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 e del Piano Esecutivo”;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni
- il D.Lgs 150/2009 e successive modificazioni;
- il D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del responsabile della ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal dirigente del settore Risorse Finanziarie Umane e Reti dott.ssa Silva Bassani;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 12 c. 1 del dlgs 33/2013 e s.m.i. e che l'allegato D) è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 10 c.8 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

DISPONE

1. DI INDIVIDUARE i Dirigenti dei settori/servizi indicati nell'*ALLEGATO A*) *Organigramma e nell'ALLEGATO B*) *Struttura organizzativa*, parti integranti del presente atto quali responsabili dei Centri di Responsabilità e dei Centri di Costo ai quali vengono affidati la realizzazione degli obiettivi unitamente alle risorse necessarie;
2. DI APPROVARE “il PEG- PDO- PDP 2016”, definito per ciascuna risorsa ed intervento in capitoli e in articoli, in conformità con il bilancio di previsione 2016 e composto da “Piano Dettagliato degli Obiettivi 2016” (*ALLEGATO C*), dal Piano della Performance 2016 (*ALLEGATO D*) dal “Piano Esecutivo di Gestione 2016 – Peg contabile armonizzato” (*ALLEGATO E*) di cui al D.Lgs 118/2011 comprensivo del prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in

macroaggregati di cui all'art. 169 comma 3bis del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. DI DARE ATTO:

- che ciascun responsabile di Centro di Responsabilità provvederà all'attivazione delle procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza, fornendo comunicazione al settore Risorse finanziarie, umane e reti – Gestione finanziaria e contabile - per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
- che le spese relative al personale allocate in ciascun Centro di Responsabilità vengono gestite per specifica competenza dal Settore Risorse finanziarie, umane e reti - centro di costo Personale;
- che le spese relative all'ammortamento mutui e Bop allocate in ciascun Centro di Responsabilità vengono gestite per specifica competenza dal Settore Risorse finanziarie, umane e reti - centro di costo Gestione finanziaria e contabile;
- che le dotazioni strumentali assegnate a ciascun Responsabile sono quelle individuate con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 137/23408 del 10/03/2004 avente per oggetto "Individuazione e nomina dei consegnatari dei beni immobili e mobili della Provincia di Ravenna", e successive variazioni e modificazioni;
- che l'organo competente procederà ad eventuali variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2016 con propri atti, sulla base di apposite relazioni proposte dal Segretario Generale, relativamente al Piano dettagliato degli obiettivi (PDO), su richiesta dei responsabili dei servizi dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione con riferimento all'eventuale modifica degli obiettivi e delle risorse assegnate;
- che l'organo competente, altresì, ad eventuali variazioni contabili, in diminuzione e/o in aumento, e alla istituzione di nuovi capitoli/articoli per la parte contabile al "Piano esecutivo di Gestione 2016", sulla base di apposite relazioni proposte dal settore Risorse finanziarie, umane e reti – Gestione finanziaria e contabile - su richiesta dei responsabili dei Centri di Responsabilità;

4. DI STABILIRE che le variazioni contabili al Bilancio di Previsione ed al Piano esecutivo di Gestione e le relative modifiche agli stanziamenti, sia in diminuzione che in aumento, costituiscano automatica modifica delle assegnazioni di fondi ai dirigenti;

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per dare tempestivamente corso alle attività conseguenti all'approvazione del PEG-PDO-PDP.

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 10 c.8 lett b) e dall'art. 12 c.1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL PRESIDENTE
F.to Michele de Pascale



Provincia di Ravenna

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Su proposta ATTO del PRESIDENTE della PROVINCIA

SETTORE: Risorse finanziarie, umane e reti/programmazione e controllo N. 6 DATA: 30/11/2016

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016 - PIANO DELLA PERFORMANCE 2016 AI SENSI DEL DLGS 267/2000 E PIANO ESECUTIVO ARMONIZZATO 2016 A FINI CONOSCITIVI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 - APPROVAZIONE.

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 30/11/2016

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO
F.to RAVAGNANI ANDREA



Provincia di Ravenna

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI
SERVIZIO RAGIONERIA

SETTORE: Risorse finanziarie, umane e reti/DIR N. 6 DATA: 30/11/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

su proposta ATTO del PRESIDENTE della PROVINCIA

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016 - PIANO DELLA PERFORMANCE 2016 AI SENSI DEL DLGS 267/2000 E PIANO ESECUTIVO ARMONIZZATO 2016 A FINI CONOSCITIVI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 - APPROVAZIONE.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ESPRIME, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di atto in oggetto.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 nr. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009 nr.102, sulla responsabilità del dirigente proponente in merito all'assenza dell'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica.

Ravenna, 01/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to BASSANI SILVA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

SI DICHIARA:

che il presente ATTO viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà *per quindici giorni consecutivi*, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, 07/12/2016

F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

SI CERTIFICA:

che il presente ATTO è stato dichiarato **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

F.to _____

SI CERTIFICA che il presente ATTO è stato **pubblicato** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per *quindici giorni consecutivi* dal 07/12/2016 al 22/12/2016

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

F.to _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
